

Ciclismo
Il vecchio
Gavazzi
campione
tricolore



A PAGINA 20

Pierino Gavazzi

L'Unità SPORT

Festa a Calciolandia

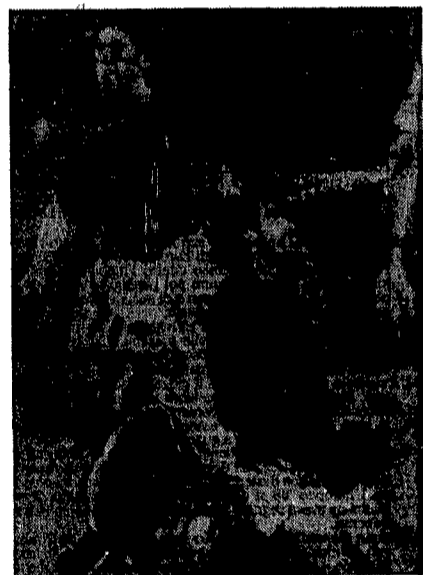
Suona la premiata Gullit-Van Basten Band



Che cosa c'è di meglio della musica per festeggiare e Ruud Gullit poi ha anche il suo complesso personale eccolo impegnato con la sua «reggae band». Anche Michels ha ammesso che l'Olanda è stata fortunata e la supporter «orange» si è adeguata mostrando un insolito tabellone



Marco Van Basten, il «re» degli Europei è nudo



Baresi nella partita con l'Urss chiede clemenza all'arbitro Ponnet

Due anni ma quanti ostacoli per la squadra di Vicini

E' un'Italia quasi europea

Riuscirà a diventare mondiale?

GIANNI PIVA

MONACO Difficile non immaginare che il prossimo Mondiale porterà segni vistosi di questo Europeo. Per il calcio del vecchio continente è stata questa un'occasione decisiva per scoprire e verificare quanto si stia modificando nel mondo del pallone. Lo dovrà essere certamente per il calcio azzurro che ha scelto di puntare sul mondiale casalingo e che ha avuto solo questa occasione per capire la strada da percorrere. E per primo Vicini ha compreso che i prossimi due anni saranno una scommessa ardua in due anni dal calcio dei club dovranno essere trovate formule e soprattutto uomini che permettano alla nazionale di presentarsi realmente competitiva

sulla platea stordente e spietata di un campionato del mondo. L'Europa ha detto, lo hanno capito i critici ed i tecnici d'Europa, che il lavoro in qui svolto da Vicini è stato importante e in parte inatteso. Ora, dopo questa esperienza, la nazionale è tornata a casa dando la desolante sensazione di non avere molto a cui affidarsi per compiere l'indispensabile salto di classe se non sperando soprattutto che i giovani crescano.

Vicini dovrà fare i conti con un campionato che è avaro e che non dà alla nazionale molte occasioni per migliorarsi e nemmeno molti uomini che sappiano farla migliore. L'Europa ha esaltato potenza atletica e tattica-

sono due pilastri che non possono essere improvvisati. Vicini dovrà guardare al campionato pronto a raccogliere quello che potrà veramente aiutarlo nel realizzare una squadra che sappia proporre un calcio in grado di affrontare squadre come l'Olanda e l'Urss alla pari in tutto. Quello azzurro è stato un buon Europeo, che ha soddisfatto anche perché grandi erano state le delusioni, ma nel sottolineare le belle prove di tanti giocatori, l'aver saputo proporre se non una formula tattica, quanto meno un atteggiamento agonistico e mentale originale, non va dimenticato che agli azzurri è toccata la ventura di cimentarsi nel meno duro dei gironi. L'obiettivo non è tanto e solo quello di trovare «una punta», compito che già

si annuncia arduo, ma appunto quello di sapersi dare una precisa strategia nella quale ci siano tattica e bagaglio atletico. Decisivo sarà quello che nei prossimi due anni sarà realizzato nei club. Sappiamo tutti che alcune scelte pesantemente condizionanti sono già state fatte. Con la prossima stagione entreranno molti nuovi giocatori stranieri e per i giovani italiani crescere sarà più difficile, mentre è certo che Vicini non avrà mai il tempo per raccogliere i suoi prescelti e con loro lavorare in tempi lunghi. Se il panorama del Mondiale del '90 è incerto per quello che riguarda la macchina organizzativa, è reale il rischio di aver dato a quella squadra, a cui tutti poi chiederanno il massimo, ancor meno certezze.

Operazione Seul:

la «sporca dozzina» del basket azzurro

ARNHEM La «missione Seul» è già partita. La nazionale del basket guidata da Sandro Gamba, ha il compito di portarla a termine con esito felice. Obiettivo la conquista di uno dei tre posti per Seul che la Fiba, in un raptus di follia etica ha riservato al vecchio continente. Così ai Giochi olimpici avremo una maggiore rappresentanza del basket universale, non certo le formazioni migliori del mondo.

Il coach Sandro Gamba per l'occasione olandese ha plasmato una squadra a sua immagine coriacea, grintosa, pronta a tutto. E la «sporca dozzina» è il soprannome subito coniato per la Gambabando un gruppo di sabotatori speciali con il compito di distruggere l'avversario più che costituire il proprio gioco. La selezione il cui ha fatto tra giocatori «speciali» e no. Quelli «speciali» sono ora ad Arnhem con lui, tranne due eccezioni. Brunamonti a casa per infortunio e Sacchetti, l'uomo del grande rifiuto agli

ultimi corteggiamenti del tecnico. «Speciali per questo tipo di manifestazioni - precisa Gamba parlando dei criteri delle sue scelte - atleti che recuperano in 24 ore, non si lasciano abbattere dalle sconfitte o esaltare dalla vittoria quelli che garantiscono un rendimento continuo e sicuro». L'impresa è comunque di quelle ad alto rischio, sia per la posta in gioco (è in realtà un vero e proprio campionato d'Europa e il basket italiano non manca dalle Olimpiadi da Melbourne '56) sia per le insidie che il nuovo team azzurro si porta appresso e che Gamba nell'inesperienza, nella stanchezza accumulata dai giocatori in una stagione stressante, nella pressione psicologica del dover disputare un incontro al giorno. Ma il handicap maggiore è l'assenza di Brunamonti. La strada per la Corea del Sud passa per la migliore scelta del suo sostituto tra Gentile, Grocis e Della Valle. Intanto domani c'è già la Finlandia. **CPP**

Il campione sul ring dopo le accuse di moglie e cognata

Pugni, dollari e pupe per la notte di Tyson e Spinks



Michael Spinks, sulla bilancia, e Mike Tyson durante le operazioni di peso

A PAGINA 20

L'Uefa lo ferma per nove giornate

Stangata per Michel

Niente coppe per 2 anni

MONACO Gli insulti dei giocatori madrileni nei confronti dell'arbitro durante la semifinale di Coppa dei Campioni con il Psv Eindhoven hanno avuto un durissimo riscontro da parte della commissione di controllo e disciplina dell'Uefa. Nove giornate di squalifica sono state inflitte a Michel, tre a Hugo Sanchez, una a Sanchez. Questo vuol dire che per il primo se non interverranno riduzioni, per almeno due anni e mezzo le coppe europee saranno proibite. La cosa sicuramente spingerà il Napoli che al centrocampista del Real e della nazionale spagnola, aveva fatto un pensierino, a tornare sui suoi passi e cambiare strada. Comprare un campione straniero e non poter-

lo utilizzare nelle coppe sarebbe un controsenso. Michel che già era stato ammonito in occasione della partita con il Napoli, è stato squalificato per condotta scorretta particolarmente grave nei confronti dell'arbitro dopo la fine dell'incontro. Pressappoco identica la motivazione per Hugo Sanchez, anche lui per condotta scorretta nei confronti del direttore di gara. Per Sanchez, che aveva già collezionato un'ammonezione contro il Bayern, è la normale conseguenza del secondo cartellino giallo ricevuto per gioco scorretto. Per le infrazioni commesse dai suoi giocatori, il Real Madrid, che avrà tempo fino a mercoledì di presentare ricorso, dovrà pagare una multa di settanta milioni.

TOTIP

CONCORSO N. 28 del 28/6/88

PRIMA CORSA	
1) Escudo	X
2) Estiva	
SECONDA CORSA	
1) Antergan	2
2) Faquiona	1
TERZA CORSA	
1) Fuggiasco	2
2) Fossia	2
QUARTA CORSA	
1) Filardo	X
2) Field Effo	X
QUINTA CORSA	
1) Dimer Chari	X
2) Ducan Bi	X
SESTA CORSA	
1) Turian Green	X
2) Arco Rosso	2
Oggi le quote	

AGENDA PER SETTE GIORNI

LUNEDI 27 TENNIS Torneo di Wimbledon (fino a domenica 3 luglio)	CICLISMO Giro d'Italia femminile (fino a giovedì 30) PUGILATO Tyson-Spinks, mondiale pesi massimi	MARTEDI 28 BASKET Torneo preolimpico Italia-Finlandia
MERCOLEDI 29 ATLETICA Grand Prix di Berlino Est Meeting di Rovereto	BASKET Torneo preolimpico Italia-Germania PALLANUOTO Play off	GIOVEDI 30 BASKET Torneo preolimpico Danimarca-Italia
VENERDI 1 BASKET Torneo preolimpico Turchia-Italia	SABATO 2 PALLANUOTO Play-off	DOMENICA 3 AUTOMOBILISMO Gran Premio di Francia di Formula 1